



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "FEDERIGO ENRIQUES"
VIA F. PAOLINI, 196 - 00122 ROMA (RM)

Tel. 06121126340 fax 065681579 PEO rmps090001@istruzione.it PEC rmps090001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 80204630588 Codice Meccanografico: RMPS090001 Distretto 21 Ambito Territoriale Lazio 10
Istituto capofila della Rete territoriale di scopo "Lazio 10"

Roma, 17 marzo 2025

Al personale docente titolare a T.I.
Al personale ATA titolare a T.I.
Al DSGA

SEDE

Oggetto: Graduatoria interna d'Istituto A.S. 2025/26 del personale docente e ATA titolare a tempo indeterminato

È stata pubblicata l'annuale ordinanza per la mobilità del personale, l'O.M n. 36 del 28/02/2025 "Ordinanza sulla mobilità personale docente, educativo e ATA per l'anno scolastico 2025/2026, e l'O.M. n. 37 del 28/02/2025 mobilità IRC, trasmesse con Nota MIM prot. 52852 del 3 marzo 2025, che fissano i termini per la presentazione delle domande di trasferimento, decorsi i quali le scuole sono tenute alla formazione ed alla pubblicazione delle graduatorie d'istituto.

Il calcolo dei punteggi è stato modificato dal CCNI sulla mobilità per il triennio 2025-28.

È perciò necessario che **TUTTO IL PERSONALE** ripresenti e sottoscriva la modulistica, utilizzando in particolare:

- Scheda punteggi graduatorie docenti;
- Scheda punteggi graduatorie ATA.

I modelli suddetti devono essere inviati, debitamente compilati, firmati, scansionati in formato PDF, all'indirizzo di posta elettronica rmps090001@istruzione.it con oggetto "Graduatorie interne d'Istituto" improrogabilmente **entro il 24 marzo per il personale docente, entro il 28 marzo per il personale ATA.**

Si raccomanda di allegare alla modulistica richiesta anche copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Coloro i quali entro i termini indicati non avessero consegnato la scheda e tutta la documentazione allegata, avranno la valutazione d'ufficio della propria posizione in graduatoria d'Istituto sulla base di quanto presente agli atti della scuola.

Per la corretta compilazione si precisa, che:

- l'anno scolastico in corso (2024/25) non va valutato e pertanto l'anzianità di servizio è quella riferita al 31/8/2024;
- ai fini del punteggio si considerano i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni entro il 31 dicembre 2025.

Vista la complessità della materia, si ricorda che la formulazione delle graduatorie è governata dal citato CCNI, e che eventuali mancanze dei moduli predisposti possono essere sanate integrandoli con apposite dichiarazioni.

Qualora l'interessato non abbia provveduto a dichiarare o a documentare i titoli valutabili e le esigenze di famiglia ai fini della graduatoria di cui all'oggetto, il Dirigente Scolastico provvede d'ufficio all'attribuzione del punteggio spettante sulla base degli atti in suo possesso.

Si allega la modulistica che è anche scaricabile dal sito (Modulistica/Docenti).

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Monica Bernard

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)

SINTESI DELLE NOVITÀ PER LE GRADUATORIE INTERNE RELATIVE AL PERSONALE DOCENTE

CCNI sulla mobilità per il triennio 2025-26, 2026-27, 2027-28

O.M. n. 36 del 28 febbraio 2025

Nota MIM 52852 del 3 marzo 2025 di trasmissione dell'O.M.

I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO

LETTERA B – Servizio di pre-ruolo

Viene modificata la valutazione del servizio di pre-ruolo nella graduatoria interna di istituto ai fini dell'individuazione del perdente posto (e mobilità d'ufficio). Il calcolo cambia nell'arco del triennio di vigenza del C.C.N.I.:

– Per l'anno 2025/26 ogni anno di pre-ruolo è calcolato 4 punti.

– Per l'anno 2026/27 ogni anno di pre-ruolo è calcolato 5 punti.

– Per l'anno 2027/28 ogni anno di pre-ruolo è calcolato 6 punti.

(Con relativo raddoppio del punteggio per il docente titolare sul sostegno se il servizio pre-ruolo è stato svolto su sostegno e in possesso di specializzazione).

C'è quindi un diverso punteggio del servizio pre-ruolo per ciascun anno del triennio di vigenza del C.C.N.I.

Attenzione: tale calcolo viene così effettuato solo ed esclusivamente se il servizio pre-ruolo è stato svolto nell'attuale ruolo di titolarità del docente. Es.: docente titolare nella scuola primaria (posto comune e/o sostegno) con servizio di pre-ruolo svolto nella scuola primaria (posto comune e/o sostegno).

Se, invece, la supplenza non è stata svolta nel ruolo di attuale titolarità, il calcolo, per ogni anno prestato, cambia a seconda del ruolo in cui è attualmente il docente rispetto alla supplenza svolta. Ecco le diverse situazioni che si possono determinare:

Per il docente attualmente titolare nella **scuola della infanzia**:

- il servizio di pre-ruolo svolto nella scuola primaria è valutato sempre 3 pp. per ogni anno prestato;
- il servizio di pre-ruolo svolto nella scuola secondaria di I e/o II grado è, invece, valutato 3 pp. per i primi 4 anni e 2 pp. per i successivi.

Per il docente attualmente titolare nella **scuola primaria**:

- il servizio di pre-ruolo svolto nella scuola dell'infanzia è valutato sempre 3 pp. per ogni anno prestato;
- il servizio di pre-ruolo e/o in un diverso ruolo svolto nella scuola secondaria di I e/o II grado è, invece, valutato 3 pp. per i primi 4 anni e 2 pp. per i successivi.

Per il docente attualmente titolare nella **scuola secondaria di I grado**:

- il servizio di pre-ruolo svolto nella scuola secondaria di II grado è valutato sempre 3 pp. per ogni anno prestato;
- il servizio di pre-ruolo svolto nella scuola dell'infanzia e/o primaria è, invece, valutato 3 pp. per i primi 4 anni e 2 pp. per i successivi.

LETTERA C – Punteggio di continuità

Viene elevato il punteggio di continuità rispetto al precedente CCNI.

Per il servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità negli ultimi tre anni scolastici nella scuola di attuale titolarità o di precedente incarico triennale da ambito ovvero nella scuola di servizio per gli ex titolari di Dotazione Organica di Sostegno (DOS) nella scuola sec di 2° gr e per i docenti di religione cattolica (NB: per i trasferimenti d'ufficio si veda anche la nota 5-bis) Cfr. anche OM 36/2025 art. 3 comma 21 e Nota MIM 52852 del 3 marzo 2025, pag. 11:

- entro il triennio (punti 4 per anno)
- entro il quinquennio (punti 5 per anno)
- oltre il quinquennio (punti 6 per anno)

II – ESIGENZE DI FAMIGLIA

LETTERA B - Per ogni figlio inferiore a 6 anni, 5 punti (anziché 4).

LETTERA C - Per ogni figlio da 7 a 18 anni, 4 punti (anziché 3).

Questo punteggio è **ricosciuto** anche per i figli che compiono 6 o 18 anni nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno considerato.

Il ricongiungimento può essere chiesto anche al convivente di fatto ai sensi dell'art. 1, cc 36 e 37 della L. 20/05/2016, n. 76.

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI FINALIZZATA ALLA COMPILAZIONE
DELLA GRADUATORIA D'ISTITUTO A.S. _____**

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il sottoscritt _____ nat_ a _____
provincia di _____ il _____ residente in _____ titolare
preso codesto Istituto dall'anno scolastico _____ / _____ profilo _____ immesso in ruolo
nell'anno scolastico _____ / _____ con effettiva assunzione in servizio dal _____ ai fini della compilazione
della graduatoria di Istituto prevista dall'art.48 del CCNI , consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di
dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del **D.P.R. 28.12.2000, n. 445** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari
in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche ed integrazioni, **dichiara di aver diritto al seguente punteggio:**

I. ANZIANITÀ DI SERVIZIO (F):

TIPO DI SERVIZIO	Totale punti	Riservato all'Ufficio
A) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a).....(punti 2 x ogni mese)...mesi _____		
A1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) - (a).....(punti 2 x ogni mese)...mesi _____		
B) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a) (punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi).....mesi _____ (punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi).....mesi _____		
B1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a):.....(punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi).....mesi _____ :..... (punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi).....mesi _____		
C) per ogni anno o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b)..... (punti 1 x ogni anno)...anni _____		
D) per ogni anno intero di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità nella scuola di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d)		

- entro il quinquennio (per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia) (punti 8 x ogni anno)....anni ____ -		
oltre il quinquennio (per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia) (punti 12 x ogni anno)...anni ____		

E) per ogni anno intero di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede (comune) di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio)(punti 4 x ogni anno)....anni ____		
---	--	--

F) A coloro che per un triennio a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino all'a.s. 2007/2008, non presentano o non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto, per il predetto triennio, una tantum , un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B) , C) e D) (e)..... punti 40 Nota (e): Il punteggio viene riconosciuto anche a coloro che presentano domanda condizionata, in quanto soprannumerari; la richiesta, nel quinquennio, di rientro nella scuola di precedente titolarità fa maturare regolarmente il predetto punteggio aggiuntivo.		
TOTALE PUNTEGGIO ANZIANITA' DI SERVIZIO.....		

II. ESIGENZE DI FAMIGLIA (4 ter) (5) (5 bis) (5 ter):

TIPO DI ESIGENZA	Totale punti	Riservato all'Ufficio
A) per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5)..... punti 24		
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (6)(punti 16) ...figli n. ____		
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (6), ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro(punti 12) figli n. ____		
D) per la cura e l'assistenza dei figli disabili fisici, psichici o sensoriali, ovvero del coniuge o del genitore totalmente o permanentemente inabili al lavoro, che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7)(1), nonché per l'assistenza dei figli tossicodipendenti sottoposti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia (art. 122 – comma III – D.P.R. 309/90), o presso le strutture pubbliche e private di cui agli artt. 114 – 118 – 122 D.P.R. 309/90, qualora il programma comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura medesima (8) punti 24		
TOTALE PUNTEGGIO ESIGENZE DI FAMIGLIA		

III – TITOLI GENERALI:

TIPO DI TITOLO	Totale punti	Riservato all'Ufficio
A) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9) punti 12		

B) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza(10)..... punti 12		
TOTALE PUNTI TITOLI GENERALI		
TOTALE PUNTEGGIO		

Si Allega: _____

Data: _____ Firma _____

NOTE ANZIANITÀ DI SERVIZIO

- (a) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.
- (b) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali in quanto transitato nei ruoli statali ai sensi della legge 124/99. Per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B). Il punteggio è riconosciuto anche al personale transitato nei ruoli ATA dalla Croce rossa italiana e dagli Enti di area Vasta per il servizio svolto nei suddetti comparti di provenienza.
- (c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali in quanto transitato nei ruoli statali ai sensi della legge 124/99. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.
- (d) Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.
- (e) Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale. Ai fini della maturazione una tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico 2007/2008. Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio. Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale. Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia. Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale: - domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;
- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI. Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria. Nei riguardi del personale A.T.A. individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda. Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non

determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.

- (f) Vanno computati nell'anzianità di servizio, a tutti gli effetti, i periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal decreto legislativo 26.3.2001 n. 151 e successive modifiche ed integrazioni (Capo III – Congedo di maternità, Capo IV – Congedo di paternità, Capo V – Congedo parentale, Capo VII – Congedi per la malattia del figlio)

NOTE - ESIGENZE DI FAMIGLIA

- (1) A norma del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, l'interessato può comprovare con dichiarazione personale in carta libera l'esistenza dei figli minorenni (precisando in tal caso la data di nascita), lo stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o divorziato e il rapporto di parentela con le persone con cui chiede di ricongiungersi o riavvicinarsi. Analogamente con dichiarazione personale può essere comprovata l'esistenza di un figlio maggiorenne, permanentemente inabile al lavoro. La residenza del familiare deve essere comprovata con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni. Deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura, il ricovero permanente del figlio, del coniuge ovvero del genitore disabile. Il bisogno per i medesimi di cure continuative, tali da comportare di necessità la residenza nella sede dell'istituto di cura deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o da medico provinciale o dall'ufficio sanitario o da una commissione medico militare; in questo caso, l'interessato dovrà altresì comprovare, con dichiarazione personale redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, che il figlio, il coniuge o gli altri familiari disabili possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale i medesimi possono essere assistiti. Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.
- (2) E' valutato il periodo coperto da decorrenza giuridica della nomina purché sia stato prestato effettivo servizio nello stesso profilo professionale. Sono comunque valutati con il punteggio previsto dalla presente voce i seguenti servizi:
- il servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8, della legge n. 463/78; il servizio di ruolo prestato quale accudiente di convitto dal personale transitato nella terza qualifica ai sensi dell'art. 49, della legge n. 312/80;
 - il servizio prestato nel profilo di provenienza per il personale transitato nell'attuale profilo, a seguito di passaggio nell'ambito della stessa qualifica o area ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 399/88 e dell'art. 38, del D.P.R. 209/87 e dell'art. 1 comma 2 lettera B della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008;
 - il servizio prestato in profilo diverso da quello di appartenenza a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria;
 - il servizio prestato in scuola diversa da quella di titolarità da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo a seguito di utilizzazione, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 13.6.2005 e successivi, per la sostituzione del DSGA;
 - il servizio prestato nel ruolo di provenienza per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza per effetto dell'art. 200 del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, purché il ruolo di provenienza fosse compreso fra quelli elencati nella tabella A annessa al D.P.R. 31/05/1974, n. 420 e successive modifiche e integrazioni ovvero tra quelli corrispondenti dell'amministrazione centrale e periferica;
 - il servizio prestato dal personale inidoneo durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23 – comma 5, del C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 1995 in mansioni parziali del profilo di appartenenza o in altro profilo comunque coerenti;
 - i servizi di ruolo prestati indifferentemente nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali previsti dal D.P.R. 07/03/1985, n. 588 (per l'ausiliario, i servizi prestati nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli accudienti; per il guardarobiere, il servizio prestato nei ruoli dei guardarobieri e degli aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, il servizio prestato nei ruoli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri);
 - per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole si prescinde dal requisito della residenza in sede;
 - al personale ATA di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni ai sensi dell'art. 2, della legge 13/08/1984, n. 476, per la frequenza di dottorato di ricerca o in quanto assegnatario di borse di studio da parte di amministrazioni statali, enti pubblici, stati stranieri, enti od organismi internazionali, è valutato con il punteggio previsto dalla presente voce il periodo della durata del corso o della borsa di studio;
 - per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'anzianità di servizio - punto I, lettere A), B), C), D) agli insegnanti elementari collocati permanentemente fuori ruolo, ai sensi dell'art. 21, della legge 9.8.1978, n. 463 è valutato il servizio prestato nella carriera di appartenenza, sia in qualità di insegnante elementare sia con mansioni di responsabile amministrativo;
 - in applicazione dell'art. 3, comma 6, dell'accordo A.R.A.N. / OO.SS. del 20/7/2000 sottoscritto ai sensi dell'art. 8, della Legge n. 124/99 recepito con decreto ministeriale 5.4.2001, il servizio prestato dai collaboratori scolastici negli asili nido degli Enti Locali è assimilato a tutti gli effetti a quello prestato nelle scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I e II grado degli stessi Enti, considerato che l'assegnazione ad una tipologia di scuola era disposta sulla base di un'unica graduatoria in relazione alle esigenze di servizio dell'ente stesso. Tali servizi sono riconosciuti nelle

lettere A) e B);

• per ogni anno prestato nei Paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato.

Non interrompe la maturazione del punteggio del servizio la fruizione del congedo biennale per l'assistenza a familiari con grave disabilità di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 151/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

- (3) La valutazione del servizio pre-ruolo svolto nella medesima area di appartenenza viene effettuata secondo il punteggio di cui alla tabella A dell'allegato E -lett. B (punti 2 nella mobilità a domanda; punti 1 nella mobilità d'ufficio). E' valutato con punti 1 sia per la mobilità a domanda che per la mobilità d'ufficio il servizio di ruolo e non di ruolo prestato in area diversa, il servizio prestato nel ruolo docente nonché il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del decreto legislativo 297/94 e successive modifiche. Per la mobilità a domanda il numero di anni e mesi di servizio pre-ruolo si valuta per intero, mentre per la mobilità d'ufficio i primi 4 anni sono valutati per intero e il periodo eccedente nella misura di due terzi. Con il punteggio previsto dalla presente voce vanno valutati i seguenti servizi o periodi: • il servizio di ruolo prestato in qualità di docente; • il servizio non di ruolo ed il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del decreto legislativo 297/94 e successive modifiche; • il servizio di ruolo prestato in area diversa. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova. Il periodo di anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica nel caso in cui non sia stato prestato effettivo servizio si valuta per intero. Devono essere considerati come anni interi i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta da norme di legge. Il servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole, relativo ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, deve essere raddoppiato anche nei casi di mancata prestazione del servizio per gravidanza, puerperio e per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, in conformità a quanto previsto sul riconoscimento di tale servizio dalle specifiche normative.
- (4) Ai fini del calcolo del punteggio di perdente posto si prescinde dal computo del triennio. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel profilo di attuale appartenenza (per gli assistenti tecnici indipendentemente dall'area professionale di titolarità) ed eventualmente nel ruolo o nei ruoli confluiti nel medesimo profilo (con esclusione pertanto sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del servizio coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio nella scuola di titolarità. Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola. Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal decreto legislativo n. 151/01 e successive modifiche ed integrazioni, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso i distretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la maturazione del punteggio della continuità neanche la fruizione del congedo biennale per l'assistenza a familiari con grave disabilità di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 151/01 e successive modifiche ed integrazioni. Non interrompe la continuità del servizio, altresì, l'utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumerario, qualora il medesimo ottenga nell'ottennio immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico. Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità. Nei riguardi del personale ATA soprannumerario trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno dell'ottennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso dell'ottennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio. Ai fini della continuità del servizio non si valuta l'anno in corso. (4Bis) Si precisa che il punteggio in questione va attribuito anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza del settennio. (4Ter) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguente maniera: - lettera a) (ricongiungimento al coniuge, etc..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, a condizione che in

quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati - lettera b) e lettera c) valgono sempre; - lettera d) (cura e assistenza dei figli minorati, etc..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso viciniore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili. Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario. (5) Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con certificato anagrafico o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro. (5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").

- (5) (5 ter) Ai sensi della legge 76/2016 per coniuge si intende anche la parte dell'unione civile. (6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.
- (7) La valutazione e' attribuita nei seguenti casi: a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura; b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.
- (8) (8) Per l'attribuzione del punteggio gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.
- (9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art. 557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.
- (10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale A.T.A. di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99. (11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell'Accordo ARAN – OOSS 8.3.2002 e ex art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE TITOLI DOCENTI SCUOLA
SECONDARIA II GRADO PER GRADUATORIA INTERNA
D'ISTITUTO**

Al Dirigente Scolastico

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

residente in

docente di

Scuola Secondaria II grado, tipo posto

impresso/a in ruolo ai sensi del

decorrenza giuridica dal

ed economica dal

titolare

presso l'Istituto

dall'a.s.

ai fini della compilazione della graduatoria d'istituto prevista dal CCNI vigente, consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della Legge 1601/2003.

DICHIARA

I - ANZIANITÀ DI SERVIZIO:

TIPO DI SERVIZIO	Punti	Riservato al controllo d'ufficio
A) di aver comunque prestato N. <input style="width: 50px;" type="text"/> anni di servizio, successivamente alla decorrenza giuridica della nomina, nel ruolo di appartenenza (escluso l'anno in corso) sommati agli anni di servizio derivanti da retroattività giuridica della nomina coperti da effettivo servizio (servizio di almeno 180 gg), e di aver diritto a: (Punti 6 per anno).....Punti	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>
A1) di avere effettivamente prestato N. <input style="width: 50px;" type="text"/> anni di servizio dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A), e/o di avere effettivamente prestato N. <input style="width: 50px;" type="text"/> anni di servizio per il quale sia previsto raddoppiare il punteggio (servizio prestato in scuole speciali, su posti di sostegno, nei paesi in via di sviluppo), e di aver diritto a: (Punti 6 per anno).....Punti	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>
B) di avere prestato N. <input style="width: 50px;" type="text"/> anni di servizio pre-ruolo, nel medesimo ruolo di titolarità (scuola secondaria II grado), e di aver diritto a: (Punti 4 per anno - a.s. 2025/2026).....Punti	<input style="width: 50px;" type="text"/>	<input style="width: 50px;" type="text"/>

<p>B) di avere prestato N. <input type="text"/> anni di servizio sia di-ruolo che di pre-ruolo in ruolo diverso da quello di attuale titolarità (<i>scuola infanzia e primaria</i>), riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera, e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 3 per ognuno dei primi 4 anni).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>B) di avere prestato N. <input type="text"/> anni di servizio sia di-ruolo che di pre-ruolo in ruolo diverso da quello di attuale titolarità (<i>scuola infanzia e primaria</i>), riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera, e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 2 per ogni anno eccedente i primi 4).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>B) di avere prestato N. <input type="text"/> anni di servizio sia di ruolo che non di ruolo, in ruolo analogo diverso da quello di attuale titolarità (<i>scuola secondaria I grado</i>), riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera, sommati agli anni derivanti da decorrenza giuridica anteriore alla decorrenza economica per servizio non prestato e/o per servizio non prestato in ruolo di appartenenza, e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 3 per anno).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>B1) di avere effettivamente prestato N. <input type="text"/> anni di servizio pre-ruolo, nel medesimo ruolo di titolarità (<i>scuola secondaria II grado</i>), riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera in scuole o istituti situati nelle piccole isole (o altri casi per i quali sia previsto raddoppiare il punteggio) e di avere diritto, in aggiunta al punteggio di cui al punto B), a:</p> <p>(Punti 4 per anno - a.s. 2025/2026).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>B1) di avere effettivamente prestato N. <input type="text"/> anni di servizio sia di-ruolo che di pre-ruolo in ruolo diverso da quello di attuale titolarità (<i>scuola infanzia e primaria</i>), riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera, in scuole o istituti situati nelle piccole isole (o altri casi per i quali sia previsto raddoppiare il punteggio) e di avere diritto, in aggiunta al punteggio di cui al punto B) a:</p> <p>(Punti 3 per ognuno dei primi 4 anni).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>B1) di avere effettivamente prestato N. <input type="text"/> anni di servizio sia di-ruolo che di pre-ruolo in ruolo diverso da quello di attuale titolarità (<i>scuola infanzia e primaria</i>), riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera, in scuole o istituti situati nelle piccole isole (o altri casi per i quali sia previsto raddoppiare il punteggio) e di avere diritto, in aggiunta al punteggio di cui al punto B) a:</p> <p>(Punti 2 per ogni anno eccedente i primi 4).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>B1) di avere effettivamente prestato N. <input type="text"/> anni di servizio sia di ruolo che non di ruolo, in ruolo analogo diverso da quello di attuale titolarità (<i>scuola secondaria I grado</i>), riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera, in scuole o istituti situati nelle piccole isole (o altri casi per i quali sia previsto raddoppiare il punteggio), sommati agli anni derivanti da decorrenza giuridica anteriore alla decorrenza economica per servizio non prestato e/o per servizio non prestato in ruolo di appartenenza, e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 3 per anno).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>C) di avere prestato N. <input type="text"/> anni di servizio di ruolo nella scuola di titolarità senza soluzione di continuità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1), B2) entro il quinquennio, e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 4 per ognuno dei primi 3 anni).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>C) di avere prestato N. <input type="text"/> anni di servizio di ruolo nella scuola di titolarità senza soluzione di continuità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1), B2) entro il quinquennio, e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 5 per il quarto e quinto anno).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

<p>C) di avere prestato N. <input type="text"/> anni di servizio di ruolo nella scuola di titolarità senza soluzione di continuità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1), B2) oltre il quinquennio, e di avere diritto a:</p> <p><i>(Punti 6 per ogni anno eccedente i primi 5).....Punti</i></p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>C) di avere prestato N. <input type="text"/> anni di servizio di ruolo nella scuola di titolarità situata in piccole isole, senza soluzione di continuità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1), B2) entro il quinquennio, e di avere diritto a:</p> <p><i>(Punti 4 per ognuno dei primi 3 anni).....Punti</i></p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>C) di avere prestato N. <input type="text"/> anni di servizio di ruolo nella scuola di titolarità situata in piccole isole, senza soluzione di continuità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1), B2) entro il quinquennio, e di avere diritto a:</p> <p><i>(Punti 5 per il quarto e quinto anno).....Punti</i></p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>C) di avere prestato N. <input type="text"/> anni di servizio di ruolo nella scuola di titolarità situata in piccole isole senza soluzione di continuità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B1), B2) oltre il quinquennio, e di avere diritto a:</p> <p><i>(Punti 6 per ogni anno eccedente i primi 5).....Punti</i></p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>CO) di avere prestato N. <input type="text"/> anni di servizio di ruolo nella sede (comune) di attuale titolarità senza soluzione di continuità in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), A1), B), B2), B3) (nota 5 bis), e di avere diritto a:</p> <p><i>(Punti 1 per anno).....Punti</i></p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>D) di non aver presentato domanda di trasferimento provinciale o passaggio provinciale o, pur avendo presentato domanda, di averla revocata nei termini previsti, per un triennio, a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e fino a.s. 2007/2008, e di avere diritto, dopo il predetto triennio, una tantum, di un punteggio aggiuntivo pari a:</p> <p><i>(Punti 10).....Punti</i></p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

II - ESIGENZE DI FAMIGLIA :

TIPO DI ESIGENZA	Punti	Riservato al controllo d'ufficio
A) di avere diritto al titolo previsto per per ricongiungimento al coniuge/parte dell'unione civile/convivente di fatto/ ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento ai genitori o ai figli <i>(Punti 6).....Punti</i>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B) di avere N. <input type="text"/> figli di età inferiore a sei anni, e di avere diritto a: <i>(Punti 5).....Punti</i>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C) di avere N. <input type="text"/> figli di età superiore a sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età, ovvero figli maggiorenni che risultino totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro, e di avere diritto a <i>(Punti 4).....Punti</i>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
D) di avere diritto al titolo previsto per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto <i>(Punti 6).....Punti</i>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

III - TITOLI GENERALI:

TITOLI GENERALI	Punti	Riservato al controllo d'ufficio
A) di aver superato un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza, al momento della presentazione della domanda, o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza e di avere diritto a: <i>(Punti 12).....Punti</i>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B) di aver conseguito N. <input type="text"/> diplomi di specializzazione in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (art. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso), e di avere diritto a: <i>(Punti 5 per ogni diploma).....Punti</i>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C) di aver conseguito N. <input type="text"/> diplomi universitari (laurea breve o di primo livello o breve o diploma Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF) oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza, e di avere diritto a: <i>(Punti 3 per ogni diploma).....Punti</i>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

<p>D) di aver conseguito N. <input type="text"/> corsi di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R n.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (art. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99, nonché N. <input type="text"/> master di 1° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici), e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 1 per ogni corso).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>E) di aver conseguito N. <input type="text"/> diplomi di laurea con corso di durata almeno quadriennale (ivi compreso il diploma di laurea in scienze motorie), N. <input type="text"/> diplomi di laurea magistrale (specialistica), di accademia di belle arti, di conservatorio di musica, conseguito oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza, e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 5 per ogni diploma).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>F) di aver conseguito il titolo di di "dottorato di ricerca" e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 5).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>H) di aver partecipato ai nuovi esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore di cui alla legge 10/12/97 n. 425 e al D.P.R. 23.7.1998 n. 323 fino all'anno scolastico 2000/2001, in qualità di presidente di commissione o di componente esterno o di componente interno, compresa l'attività svolta dal docente di sostegno all'alunno disabile che sostiene l'esame, e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 1 per ogni partecipazione).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>M) di avere il titolo CLIL di Corso di Perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera di cui al Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 rilasciato esclusivamente da strutture universitarie in possesso dei requisiti di cui all'art.3, comma 3 del D.M. del 30 settembre 2011, e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 1).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>N) di avere il titolo CLIL per i docenti NON in possesso di Certificazione di livello C1, ma che avendo svolto la parte metodologica presso le strutture universitarie, sono in possesso di un attestato di frequenza al corso di perfezionamento, e di avere diritto a:</p> <p>(Punti 0,5).....Punti</p>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<p>NB. I titoli relativi a B), C), D), E), F), G), M), N), anche cumulabili tra di loro, sono valutati fino ad un massimo di Punti 10</p>		

Si allegano le autocertificazioni e la documentazione relativamente a quanto dichiarato.

Data

Firma
